

AVVISO PUBBLICO APERTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA RINEGOZIAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA.

Visto:

- l'art. 11, comma 7, della Legge n. 431/98;
- gli artt. 38 e 39 della L.R. 09.08.2001 n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- la **Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 1275 del 02.08.2021** pubblicata sul BUR del 18.08.2021 con la quale è istituito un Programma annuale regionale, ai sensi degli artt. 38 e 39 della LR. 24/2001 per favorire la rinegoziazione dei canoni di locazione;
- la **Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 1925 del 22.11.2021** con la quale sono prorogati e ridefiniti i termini per la concessione dei contributi per l'anno 2022

si rende pubblico il seguente avviso contenente i requisiti per l'accesso ai contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione:

1 – BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare domanda di contributo i proprietari e le proprietarie **congiuntamente** agli inquilini e alle inquiline di alloggi **concessi in locazione da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda di contributo a favore di inquilini/e aventi ISEE compreso tra € 0 ed € 35.000** e situati nei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa).

Ai sensi della DGR n. 1275 del 2 agosto 2021 i contributi una tantum concessi saranno erogati direttamente alla parte proprietaria.

Per l'ammissione al contributo è necessario **possedere al momento della presentazione della domanda:**

A) Requisiti per la parte proprietaria:

- contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda di contributo;
- rinegoziazione del contratto di locazione in essere registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

B) Requisiti per la parte conduttrice:

- cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- avere un valore ISEE ordinario oppure corrente per l'anno 2022 non superiore ad € 35.000;
- avere residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione;
- NON appartenere a un nucleo familiare già beneficiario nel medesimo anno della concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni di Giunta regionale n.ri 817/2012, 1709/2013, 1221/2015, 2365/2019;
- NON appartenere a un nucleo familiare già beneficiario nel medesimo anno della concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013 n. 102 convertito in Legge del 28/10/2013 n. 124;
- NON appartenere a un nucleo familiare già assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

2 – TIPOLOGIA DI RINEGOZIAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi verranno concessi nei casi in cui si sia verificata:

a) Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (Art. 2, comma 1, Legge 431/1998) o concordato (art. 2, comma 3, Legge n. 431/1998) almeno del 20% per una durata non inferiore a mesi 6 e che abbia prodotto un importo della locazione rinegoziata non superiore a € 800,00 mensili:

- Durata della riduzione da 6 a 12 mesi: contributo pari al 70% del mancato introito con tetto massimo di € 1.500;
- Durata della riduzione da 13 a 18 mesi: contributo pari all'80% del mancato introito con tetto massimo di € 2.500;
- Durata della riduzione oltre 18 mesi: contributo pari al 90% del mancato introito con tetto massimo di € 3.000.

(per esempio: canone originario mensile Euro 800,00; riduzione 20% calcolata su 18 mesi = Euro 160,00 x 18 = 2.880,00 - contributo riconosciuto una tantum 80% = € 2.304,00.

b) Modifica della tipologia contrattuale da libero (art. 2, comma 1 Legge 431/1998) a contratto concordato (art. 2, comma 3 Legge 431/1998) con conseguente riduzione dell'importo del canone di locazione che abbia prodotto un importo della locazione non superiore a € 700,00 mensili:

- Il contributo spettante è pari all'80% del mancato introito calcolato sui primi 24 mesi, con tetto massimo di € 4.000,00.

(per esempio: canone libero annuo Euro 8.400,00; rinegoziazione concordato Euro 6.720,00; riduzione calcolata su 24 mesi = Euro 3.360,00; contributo una tantum 80% riconosciuto = Euro 2.688,00.

La quota di riduzione del canone, ovvero il mancato introito, è calcolata considerando la differenza fra canone annuo del contratto originario e nuovo canone annuo, come definito nell'Accordo per il territorio Metropolitano di Bologna sottoscritto in data 26/09/2017.

3 – CANONE DI LOCAZIONE.

Il canone di locazione da prendere in considerazione è quello specificato nel contratto di locazione (comprensivo di riduzione ISTAT e al netto delle spese condominiali e accessorie).

4 - VINCOLI PER LA PROPRIETA'

La parte locatrice si impegna a comunicare tempestivamente ad ASC InSieme eventuale termine anticipato del contratto di locazione, impegnandosi altresì alla restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;

5 - DECESSO

In caso di decesso dell'avente diritto al contributo, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 392/1978.

6 - CONTROLLI

ASC Insieme effettuerà i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tali controlli saranno eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata congiuntamente dalla parte locatrice (proprietà) e dalla parte conduttrice. Le domande dovranno essere inviate a partire dal 10 marzo 2022 utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata di ASC Insieme: insiemeaziendaspeciale@legalmail.it specificando nell'oggetto la dicitura "Domanda bando rinegoziazione 2022" utilizzando il **modulo di domanda allegato A**) sottoscritto ai sensi degli ARTT. 46 e 47 D.P.R. n. 445/200 reperibile all'indirizzo www.ascinsieme.it e allegando copia di un documento valido di riconoscimento firmato sia della proprietà che della parte conduttrice.

8 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Data la disponibilità operativa concessa dalla DGR n. 1275/2021 e dalla DGR n. 1925/2021, ASC Insieme procederà direttamente all'erogazione dei contributi a seguito di presentazione di domanda corretta e completa fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna.:

Le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo, certificato dal numero di Protocollo ed i contributi verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Stante la necessità della verifica puntuale di tale ordine di arrivo delle richieste, non saranno considerate le istanze pervenute con altro mezzo.

9 – DISPOSIZIONI FINALI

I richiedenti con la firma dichiarano di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata contestualmente al presente bando, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR n.2016/679.

La Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Responsabile delle Attività trasversali adulti, politiche attive del lavoro, transizione abitativa, misure di inclusione e sportelli sociali Fiorenza Ferri.

Addì, 8 marzo 2022

Il Vice Direttore
Michele Peri